



Comune di Pozzolo Formigaro

Provincia di Alessandria

Piazza Castello, 1 - 15068 - Pozzolo Formigaro (AL) - ☎ 0143.417054 - ✉ 0143.418872

NOTA INTEGRATIVA al Bilancio di Previsione 2025/2027

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2025-2027 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024

ENTRATA				
	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale	Previsioni di Cassa	Percentuale sul totale
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	762.952,75	6,880%	0,00	0,000%
F.P.V. di parte corrente	148.830,50	1,340%	0,00	0,000%
F.P.V. in c/capitale	768.981,18	6,930%	0,00	0,000%
Titolo 1	2.032.296,35	18,320%	3.183.748,27	27,460%
Titolo 2	201.313,96	1,810%	245.404,50	2,120%
Titolo 3	703.443,36	6,340%	933.701,22	8,050%
Titolo 4	4.937.974,51	44,520%	5.694.959,53	49,110%
Titolo 5	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 6	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 7	500.000,00	4,510%	500.000,00	4,310%
Titolo 9	1.036.500,00	9,340%	1.038.302,07	8,950%
TOTALE	11.092.292,61	100,000%	11.596.115,59	100,000%

SPESA				
	Previsioni di competenza	Percentuale sul totale	Previsioni di Cassa	Percentuale sul totale
Disavanzo	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 1	3.213.452,87	28,970%	3.469.803,27	29,650%
Titolo 2	6.156.934,84	55,510%	6.434.073,27	54,990%
Titolo 3	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 4	185.404,90	1,670%	211.746,80	1,810%
Titolo 5	500.000,00	4,510%	500.000,00	4,270%
Titolo 7	1.036.500,00	9,340%	1.085.370,16	9,280%
TOTALE	11.092.292,61	100,000%	11.700.993,50	100,000%

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2025

ENTRATA						
	PREVISIONI DI COMPETENZA	PERCENTUALE SUL TOTALE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/	PERCENTUALE SUL TOTALE	PREVISIONI DI CASSA	PERCENTUALE SUL TOTALE
UTILIZZO AVANZO DI AMM.NE	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
F.P.V. DI PARTE CORRENTE	32.049,46	0,550%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
F.P.V. IN C/CAPITALE	4.000,00	0,070%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TITOLO 1	1.890.121,60	32,290%	1.377.681,42	27,560%	3.267.803,02	30,210%
TITOLO 2	175.924,75	3,010%	79.378,64	1,590%	255.303,39	2,360%
TITOLO 3	601.395,68	10,270%	188.000,60	3,760%	789.396,28	7,300%
TITOLO 4	1.613.166,19	27,560%	3.175.485,78	63,520%	4.788.651,97	44,270%
TITOLO 5	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TITOLO 6	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TITOLO 7	500.000,00	8,540%	0,00	0,000%	500.000,00	4,620%
TITOLO 9	1.036.500,00	17,710%	178.940,73	3,580%	1.215.440,73	11,240%
TOTALE	5.853.157,68	100,000%	4.999.487,17	100,000%	10.816.595,39	100,000%

SPESA								
	PREVISIONI DI COMPETENZA	PERCENTUALE SUL TOTALE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/	PERCENTUALE SUL TOTALE	DI CUI GIÀ IMPEGNATO	PERCENTUALE SUL TOTALE	PREVISIONI DI CASSA	PERCENTUALE SUL TOTALE
DISAV.DI AMM.NE	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TITOLO 1	2.579.924,62	44,080%	646.717,02	20,570%	461.724,74	67,200%	3.134.441,17	35,200%
TITOLO 2	1.574.597,46	26,900%	2.288.085,84	72,770%	225.330,42	32,800%	3.862.683,30	43,370%
TITOLO 3	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TITOLO 4	162.135,60	2,770%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	162.135,60	1,820%
TITOLO 5	500.000,00	8,540%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	500.000,00	5,610%
TITOLO 7	1.036.500,00	17,710%	209.663,25	6,670%	0,00	0,000%	1.246.163,25	13,990%
TOTALE	5.853.157,68	100,000%	3.144.466,11	100,000%	687.055,16	100,000%	8.905.423,32	100,000%

LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo conto delle indicazioni dei vari responsabili di servizio e tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nelle righe seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate** (spesso si fa riferimento al solo anno 2024 in considerazione del fatto che le previsioni per gli anni successivi vengono confermate):

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): (Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019) la L. 160/2019 ha unificato i tributi IMU e TASI, pertanto le previsioni di entrata del gettito IMU ordinaria per l'anno 2025, pari ad € 1.100.000,00, sono state formulate sulla base dell'andamento del gettito IMU+TASI degli anni passati e delle indicazioni date dal servizio tributi comunale. Le previsioni sono state determinate ad aliquote invariate rispetto all'anno precedente. L'entrata verrà attentamente monitorata, anche facendo riferimento a quelli che saranno i dati più concreti che risulteranno dal rendiconto dell'esercizio 2024 che verrà approvato entro il prossimo 30 aprile 2025;

Illustrazione delle aliquote IMU ad oggi applicate per la formulazione delle previsioni di entrata nel bilancio di previsione 2025/2027:

Le aliquote IMU per l'anno 2025, e ad oggi per il triennio, rimangono le stesse applicate nell'anno 2024.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): la previsione TARI non è più inserita nel bilancio di previsione in quanto si è passati a tariffa puntuale con gestore esterno;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: (Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360) le previsioni di entrata del gettito dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per il triennio del bilancio sono state determinate tenendo conto del gettito degli anni passati. Le previsioni sono state determinate ad aliquote invariate rispetto all'anno precedente. L'entrata verrà attentamente monitorata, anche facendo riferimento a quelli che saranno i dati più concreti che risulteranno dal rendiconto dell'esercizio 2024 che verrà approvato entro il prossimo 30 aprile 2025;

Illustrazione delle aliquote addizionale comunale all'IRPEF:

Soglia di esenzione (Euro): 10.000,00

- **Aliquota (%):** 0,65

	Gettito atteso anno 2025-26-27
Addizionale comunale all'IRPEF	€ 417.000,00

NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE: (L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847) si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.

I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 hanno istituito il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA: continua l'attività di controllo dei tributi evasi con l'emissione di provvedimenti di accertamento e conseguente emissione dei ruoli di riscossione coattiva, per il pregresso affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione, invece sui nuovi ruoli ci si sta affidando alla ditta Area SRL-Società Unipersonale. Le entrate previste in bilancio relative a queste poste sono state inserite con il relativo accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE: è stato indicato in bilancio in €. 327.471,60 secondo quanto previsto dalla normativa ad oggi vigente. Ovviamente il dato verrà aggiornato non appena i dati verranno resi disponibili sul sito del Ministero dell'Interno.

PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA: i proventi per sanzioni al codice della strada per gli anni 2025/2027, pari ad € 60.000,00 sono determinati in bilancio per un importo prudenziale e costante negli anni così come comunicato dal servizio di polizia municipale, la cui entrata è logicamente mitigata dal FCDE.

PROVENTI DALLA REFEZIONE SCOLASTICA: le previsioni di entrata per il triennio del bilancio, a tariffe confermate come da ultimo approvate, pari ad €. 131.400,00.

PROVENTI DAL TRASPORTO ALUNNI: la previsione di gettito per il triennio del bilancio, a tariffe immutate, è pari ad € 5.500,00.

DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE ISCRITTI IN RAPPORTO ALL'ENTITÀ DEI BENI E AI CANONI APPLICATI PER L'USO DI TERZI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PATRIMONIO DISPONIBILE:

	Previsione Gettito		
	Anni 2025	2026	2027
Proventi cimiteriali - loculi	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Gestione bar Centro Sportivo Giovanni Paolo II	€ 4.392,00	€ 4.392,00	€ 4.392,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributi agli investimenti e altre entrate in conto capitale:

Entrate	Previsione 2025
Contributo dello Stato agli investimenti – quota a copertura dei mutui assistiti da contributo	€ 37.108,35
Fondi PNRR per il digitale	€ 23.147,00

Contributo dello Stato per finanziamento impianti di videosorveglianza	€. 3.977,20
Contributi Regionali – per Hub turistico-sportivo	€ 415.908,18
Contributi da privati – Fondazione San Paolo di Torino per sistemazione affresco	€. 6.000,00
Contributo altri soggetti (R.F.I. spa)	€. 1.095.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	€. 0,00
Entrate da permessi di costruzione	€. 32.025,46
TOTALE	€ 1.613.166,19

Per gli anni 2026 e 2027 in sostanza si confermano i dati. Le entrate di RFI per gli anni 2025 e 2026 si sviluppano come da programma triennale delle Opere Pubbliche che costituisce allegato al bilancio

Permessi da costruire:

Nel bilancio di previsione 2025 i proventi per permessi di costruzione stimati, prudenzialmente, in **€. 32.025,46** sono applicati per una parte, considerata ricorrente, quantificata in €. 5.460,38 alla spesa corrente e per la restante quota a spese di investimento che verranno attivate solo se, e quando, si realizzerà l'entrata. Ovviamente, nel caso di entrate più consistenti, durante l'esercizio, si provvederà ad inserirle a bilancio e ad applicarle secondo quanto previsto dalla normativa. Per gli anni 2026 e 2027 l'importo previsto viene applicato, interamente, alle spese di investimento.

LE SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.), delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

E' noto a tutti che le spese per i consumi di energia sono aumentati, si confida in una certa riduzione, ma nel frattempo, nel corso dell'esercizio l'andamento di tali spese verrà attentamente monitorato al fine di verificare maggiori necessità finanziarie rispetto alle previsioni. Una quota dell'Avanzo di amministrazione verrà tenuta ferma, proprio al fine di dare copertura a maggiori spese necessarie rispetto alle previsioni, non solo fino alla data di verifica degli equilibri di bilancio, anche successivamente al fine di dare adeguata copertura a talune spese obbligatorie.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE
Imposta comunale sulla pubblicità - RUOLI
Proventi recupero evasione tributaria: ICI, ICP, IMU, TASI, TARES/TARI,
Proventi sanzioni codice della strada e relativi ruoli

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il **metodo della media semplice** del quinquennio 2019-2023;

Nelle schede allegate ai documenti di bilancio è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo tenendo conto delle percentuali di accantonamento a FCDE.

BILANCIO 2025

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2023 di entrata	% a bilancio	Stanziamen- to FCDE
Proventi recupero evasione tributaria- accertamenti IMU – (cap. 1009/0)	24,50	45.000,00	24,50	11.025,00
Proventi sanzioni codice della strada (cap. 3008/20)	44,01	60.000,00	44,01	26.406,00
Ruoli sanzioni amministrative – (cap. 3008/30)	19,63	1.000,00	19,63	196,30
			TOTALE	37.627,30

Per le altre poste di entrata non si è provveduto al calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto o si tratta di trasferimenti erariali, per i quali la normativa non prevede tale accantonamento, ovvero trattasi di entrate che si realizzano sempre per intero, oppure per le quali è previsto l'accertamento per cassa.

BILANCIO 2026/2027

Le previsioni di FCDE per gli anni 2026 e 2027 sono state effettuate con i medesimi criteri validi per il 2025 e l'ammontare di accantonamento ed è pari ad €. 31.502,30.

Non si è proceduto al calcolo del FCDE per le entrate di bilancio per le quali la riscossione avviene, come previsto dalla normativa, per cassa, ovvero per quelle poste di entrata per le quali si è sempre realizzata l'entrata prevista e accertata dai vari responsabili di servizio.

FONDI DI RISERVA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,464% per il 2025, 0,462% per il 2026 e 0,463% per il 2027, importo a bilancio €. 12.000,00 per ciascun anno del triennio.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 16.621,29, pari allo 0,237% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, fino ad oggi non si è trovato nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata per dover accantonare somme a bilancio, quindi non ha effettuato accantonamenti al Fondo di garanzia debiti commerciali. Ad inizio 2025, con la chiusura dell'esercizio 2024, verrà verificata la permanenza nella condizione positiva per la quale non è necessario di tale accantonamento, in caso contrario si provvederà ad iscrivere le somme a bilancio.

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Indennità di fine mandato del sindaco	1.345,00	1.345,00	1.345,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	25.300,00	25.300,00	25.300,00
Fondo rischi contenzioso	500,00	500,00	500,00

SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente nelle previsioni di spesa del personale per il triennio 2025-2027 risulta rispettare i vincoli di legge – limite spesa triennio 2011-2013 pari ad €. 946.390,30, come da allegati al bilancio;

	Media 2011/2013	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese macroaggregato 101	€ 882.117,99	€ 1.015.745,80	€ 1.015.745,80	€ 1.015.745,80
Spese macroaggregato 102	€ 57.871,45	€ 66.325,99	€ 66.325,99	€ 66.325,99
Spese macroaggregato 103	€ 6.400,86	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00
Spese macroaggregato 109 (rimborso personale in Convenzione)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese di personale (A)	€ 946.390,30	€ 1.083.971,79	€ 1.083.971,79	€ 1.083.971,79
(-) Componenti escluse (B) (Rinnovi contrattuali, rimborso quote convenzione Segretario Comunale, straordinario elettorale, compensi ISTAT, diritti di rogito, ecc..)		€ 151.807,80	€ 151.807,80	€ 151.807,80
di cui rinnovi contrattuali		€ 57.966,40	€ 57.966,40	€ 57.966,40
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 946.390,30	€ 932.163,99	€ 932.163,99	€ 932.163,99

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente risulta rispettare i vincoli di legge, ossia la spesa sostenuta nell'anno 2009 – **limite €. 33.457,22**, limite rispettato nel triennio 2025-2027.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE STRAORDINARIE

	2025	2026	2027
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	68.554,00	68.863,00	65.808,00
Totale Tipologia 0101	68.554,00	68.863,00	65.808,00
Totale Titolo 2	68.554,00	68.863,00	65.808,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	73.144,46	73.144,46	73.144,46
Totale Tipologia 0100	73.144,46	73.144,46	73.144,46
3050100 - Indennizzi di assicurazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	11.013,00	11.013,00	11.013,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	12.800,00	12.800,00	12.800,00
Totale Tipologia 0500	25.813,00	25.813,00	25.813,00
Totale Titolo 3	98.957,46	98.957,46	98.957,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	443.032,38	623.862,25	0,00
4020300 - Contributi agli investimenti da Imprese	1.095.000,00	0,00	0,00
4020400 - Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	6.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0200	1.544.032,38	623.862,25	0,00
Totale Titolo 4	1.544.032,38	623.862,25	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	1.711.543,84	791.682,71	164.765,46

Tra le entrate a carattere straordinario figurano i proventi derivanti da cave presenti sul territorio per €. 73.144,46. Tali entrate sono utilizzate prevalentemente per spese tecnico-manutentive in buona parte a carattere ambientale. Nel gestire queste entrate si è consapevoli che avranno un termine e quindi alla loro cessazione l'Amministrazione comunale dovrà trovare una nuova fonte di finanziamento per il mantenimento dei livelli di servizio.

SPESE STRAORDINARIE

	2025	2026	2027
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	28.053,00	5.430,00	5.430,00

102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	973,00	973,00	973,00
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	40.503,00	40.503,00	40.503,00
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	68.092,00	68.092,00	68.092,00
107 - INTERESSI PASSIVI	4.154,81	3.748,49	3.326,00
109 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	1.600,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE TITOLO 1	143.375,81	120.746,49	120.324,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
202 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	1.550.032,38	625.862,25	0,00
203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.025,46	2.025,46	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.552.057,84	627.887,71	0,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	1.695.433,65	748.634,20	120.324,00

Le spese a carattere straordinario, senza entrare nel dettaglio delle spese di investimento, riguardano le spese per consultazioni elettorali, le spese per incarichi professionali/prestazioni di servizi **non ordinari** (spese per assistenza in giudizio e incarichi professionali per progetti o comunque spese a carattere straordinario), rimborsi vari.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2024

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 29.04.2024, e ammontava ad € **2.014.817,03**.

	<i>Gestione</i>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2023			2.050.197,51
Riscossioni	+ 743.761,96	4.406.591,10	5.150.353,06
Pagamenti	- 855.646,14	4.930.045,70	5.785.691,84
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2023	=		1.414.858,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	-		0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2023	=		1.414.858,73
Residui Attivi	+ 880.898,21	1.336.205,50	2.217.103,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui Passivi	- 24.514,30	674.819,43	699.333,73
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-		148.830,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-		768.981,18
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2023	=		2.014.817,03

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2023

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2023	747.159,87
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	167.980,16
Altri accantonamenti	348.275,20
Totale Parte Accantonata	1.263.415,23
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	38.409,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	63.559,23
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.307,01
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	121.356,93
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata	225.632,25
Parte Destinata agli investimenti	70.000,00
Totale Parte Disponibile	455.769,55

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il **risultato presunto** di amministrazione al 31 dicembre 2024 ammonta a €. **2.163.591,71**, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE DELL'ESERCIZIO	+	2.014.817,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE DELL'ESERCIZIO	+	917.811,68
ENTRATE GIÀ ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	+	6.492.462,00
USCITE GIÀ IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	-	7.357.535,22
RIDUZIONI DEI RESIDUI ATTIVI GIÀ VERIFICATE NELL'ESERCIZIO	-	0,00
INCREMENTO DEI RESIDUI ATTIVI GIÀ VERIFICATE NELL'ESERCIZIO	+	132.085,68
RIDUZIONI DEI RESIDUI PASSIVI GIÀ VERIFICATE NELL'ESERCIZIO	+	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO	=	2.199.641,17
ENTRATE CHE PREVEDO DI ACCERTARE PER IL RESTANTE PERIODO DELL'ESERCIZIO	+	0,00
SPESE CHE PREVEDO DI IMPEGNARE PER IL RESTANTE PERIODO DELL'ESERCIZIO	-	0,00
RIDUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI, PRESUNTA PER IL RESTANTE PERIODO DELL'ESERCIZIO	-	0,00
INCREMENTO DEI RESIDUI PASSIVI, PRESUNTO PER IL RESTANTE PERIODO DELL'ESERCIZIO	+	0,00
RIDUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI, PRESUNTA PER IL RESTANTE PERIODO DELL'ESERCIZIO	+	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO	-	36.049,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/	=	2.163.591,71

L'avanzo di amministrazione sopra definito è solamente presunto, in quanto avremo i dati attendibili solamente dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e la ridefinizione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 NON prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Non sono stati elaborati i prospetti di riparto dell'avanzo di amministrazione presunto dal momento che il bilancio di previsione non applica l'avanzo di amministrazione presunto.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

SPESE DI INVESTIMENTO: ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI E IN CORSO

Capitolo	OGGETTO	RESIDUI AL 31.12.2024	AL PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Cap. 1000/0	BORGHI DEI CAMPIONISSIMI: TABELLONI E PORTABICICLETTE	5.856,00	5.856,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1000/1	BORGHI DEI CAMPIONISSIMI: PIATTAFORMA E-LEARNING E PORTALE WEB	644,00	644,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1001/2	RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI SCUOLA MEDIA	540,32	33.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1010/3	INSTALLAZ. ASCENSORE IN EX ASILO RAGGIO - PNRR - M2C4 I2.2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE - ART. 1, C. 29, L. 160/2019 - MISSIONE DEFINANZIATA	826,15	826,15	0,00	0,00	0,00
Cap. 1010/5	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN PIAZZA MATTEOTTI PER RECUPERO LOCALI COMUNALI (FINANZIATO DA CONTRIBUTI OPERE TERZO VALICO) - 1° LOTTO	256.513,30	614.080,71	0,00	0,00	0,00
Cap. 1010/6	SPESE DI INVESTIMENTO (finanziato dal 2025 da proventi permessi di costruzione)	0,00	0,00	22.539,62	22.539,62	0,00
Cap. 1010/13	EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PNRR - M2C4 I2.2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE - ART. 1, C. 29, L. 160/2019 - MISSIONE DEFINANZIATA	49.334,73	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1013/0	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN PIAZZA MATTEOTTI - ULTERIORI LAVORI (FINANZIATO DA CONTRIBUTI OPERE TERZO VALICO - . 1.225.000 CONVENZIONE 2023)	43.650,00	43.650,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1018/0	SISTEMAZIONE EX ASILO RAGGIO	2.389,07	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. 1018/4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA EX ASILO RAGGIO	493,15	493,15	0,00	0,00	0,00
Cap. 1019/2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE FINANZIATI DA L. 145/2018 ART. 1 C. 107	1.220,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1023/1	LAVORI DI VIABILITA' COMUNALE - FINANZIATO DA RFI ACCORDO 2023	137.216,47	391.100,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1023/2	LAVORI DI VIABILITA' COMUNALE - FINANZIATO DA RFI ACCORDO 2023	302,58	302,58	0,00	0,00	0,00
Cap. 1031/1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	1.072,56	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1034/2	CHIESA DELLE GHIARE - RECUPERO INTERNI E ALLESTIMENTI - 1° LOTTO	72.852,63	279.572,70	0,00	0,00	0,00
Cap. 1034/3	CHIESA DELLE GHIARE - RECUPERO INTERNI E ALLESTIMENTI - RESTAURO AFFRESCO MARTIRIO DI SAN SEBASTIANO (FINANZIATO DA FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO)	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Cap. 1037/0	LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CHIESA DELLE GHIARE (LAVORI FINANZIATI NEL 2024 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO)	70.471,84	110.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1049/0	ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE ED OPERE CONNESSE - REALIZZAZIONE ROTATORIA PORTA DI INGRESSO NORD	123.902,60	247.326,64	0,00	0,00	0,00
Cap. 1049/2	ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE ED OPERE CONNESSE - REALIZZAZIONE ROTATORIA PORTA DI INGRESSO NORD - FINANZIATO DA ULTERIORE FINANZIAMENTO RFI ANNO 2023 . 1.225.000	63.868,09	77.600,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1050/1	LAVORI DI MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO SEDE MUNICIPALE E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO PIAZZA CASTELLO	161.043,49	161.043,49	0,00	0,00	0,00
Cap. 1050/2	LAVORI DI MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO SEDE MUNICIPALE - ULTERIORE FINANZIAMENTO 2023 RFI . 1.250.000,00	94.034,50	282.000,00	300.000,00	0,00	0,00
Cap. 1054/0	LAVORI CENTRO SPORTIVO VIA FRASCHETA	15.094,53	78.833,12	0,00	0,00	0,00
Cap. 1054/2	NUOVA LINEA ELETTRICA PADDLE E SPOGLIATOI - CENTRO SPORTIVO VIA FRASCHETA	3.755,53	3.800,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1057/1	HUB TURISTICO E SPORTIVO PRESSO CENTRO SPORTIVO GIOVANNI PAOLO II DI VIA FRASCHETA - (QUOTA REGIONALE)	0,00	0,00	415.908,18	623.862,25	0,00
Cap. 1103/0	LAVORI ANNO 2023 DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA FINANZIATI DA MUTUO CDP	1.783,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1126/0	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI (NEL 2020 FINANZIATO CON AVANZO LIBERO)	1.672,20	90.882,18	0,00	0,00	0,00
Cap. 1126/3	LAVORI CIMITERI COMUNALI CASELLARIO R (NEL 2020 FINANZIATO CON AVANZO LIBERO)	48.653,03	48.653,03	0,00	0,00	0,00
Cap. 1154/1	MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	5.460,38	5.000,00
Cap. 1159/0	PISTA CICLABILE - POZZOLO/PARCO SCRIVIA VIA FRAZIONE BETTOLE DI POZZOLO + LAVORI PIAZZA BOTTAZZI (FINANZIATO DA CONTRIBUTI TERZO VALICO)	895.000,11	1.110.679,67	295.000,00	0,00	0,00
Cap. 1159/1	PONTE CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO A PISTA CICLABILE STR. CASSANO (FINANZIATO DA CONTRIBUTI TERZO VALICO)	152.256,00	539.044,40	500.000,00	0,00	0,00
Cap. 1159/2	PISTA CICLABILE - POZZOLO/PARCO SCRIVIA VIA FRAZIONE BETTOLE DI POZZOLO (FINANZIATO DA CONTRIBUTI TERZO VALICO ULTERIORE ACCORDO 2023 . 1.225.000)	9.967,03	19.400,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1209/2	FORNITURA LAPIDI PER NUOVE CONCESSIONI CIMITERIALI	256,20	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Cap. 1215/0	PNRR - M1C1 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI - CUP F31F22005020006	0,00	0,00	23.147,00	0,00	0,00
Cap. 1216/0	PNRR - M1C1 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI - CUP F31F22003970006	37.685,80	79.922,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1441/0	ACQUISIZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA (SOSTITUZIONE/IMPLEMENTAZIONE)	10.243,00	10.243,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1441/2	ACQUISIZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA (ANNO 2024 - CONTRIBUTO MIN. INT.)	5.665,80	5.965,80	3.977,20	0,00	0,00
Cap. 1441/2	ARCHIVIO-PORTALE WEB "POZZOLO FORMIGARO - PROGETTO DI COMUNITÀ"	2.562,00	3.660,00	0,00	0,00	0,00

1478/0						
Cap. 1901/0	LAVORI DI SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI PIAZZA CASTELLO	1.084,28	67.225,59	0,00	0,00	0,00
Cap. 2955/0	LAVORI PER REALIZZAZIONE ORTI COMUNALI	16.175,51	42.200,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	2.288.085,84	4.480.504,21	1.572.572,00	653.862,25	5.000,00

Le spese di investimento dell'esercizio 2025 riguardano:

- Lavori finanziati da entrate RFI: lavori su Castello - sede Municipio €. 300.000,00;
- Lavori finanziati da entrate RFI: pista ciclabile €. 295.000,00, quota anno 2025 del progetto complessivo di €. 1.520.000,00;
- Lavori finanziati da entrate RFI, addendum: ponte ciclopedonale €. 500.000,00, quota anno 2025 del progetto complessivo di €. 1.120.000,00;
- Trasferimenti Autostrade per cavalcavia €. 2.025,46;
- Fornitura lapidi €. 2.000,00.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

1 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Il ricorso all'indebitamento è sempre una scelta che deve essere attentamente valutata per le ripercussioni che ha non solo sull'anno di contrazione, ma anche nel medio e lungo periodo di ammortamento. Nel triennio di bilancio, ad oggi, non si prevede la contrazione di nuovi prestiti.

La decisione è, comunque, subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2025	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

2 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2023	2024	2025	2026	2027
Quota Interessi	56.730,71	57.629,32	51.362,83	47.266,11	41.575,90
Quota Capitale	166.449,66	185.404,90	162.135,60	60.940,87	64.256,00
Totale	223.180,37	243.034,22	213.498,43	108.206,98	105.831,90

Incidenza degli interessi sulle entrate correnti

Quota Interesse	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Interessi passivi</i>	56.730,71	57.629,32	51.362,83	47.266,11	41.575,90
<i>Entrate Correnti</i>	3.064.721,85	3.053.644,47	3.384.267,61	2.937.053,67	2.667.442,03
% su Entrate Correnti	1,850%	1,890%	1,520%	1,610%	1,560%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	0%	0%	0%	0%	0%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

3 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. La Legge statale di bilancio per l'anno 2023 ha stabilito la deroga a 5/12 fino al 2025. Il Comune di Pozzolo Formigaro ha inserito le somme relative all'anticipazione di tesoreria unicamente per avere eventualmente le poste inserite nel bilancio. Molto probabilmente non sarà necessario fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
<i>Entrate Titolo VII</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00

4 - ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
Nessun Organismo Strumentale	===

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
Nessun Ente Strumentale controllato	===

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona – C.S.P. – Viale Partigiani, 1 – 15067 Novi Ligure (AL) – C.F. 01742390063	www.cspnovi.it	SI
Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – C.S.R. – Via Paolo Giacometti, 22 – 15067 Novi Ligure (AL) – C.F./P. I.V.A. 00519540066	www.csrifiuti-noviligure.it	SI
Consorzio per la gestione dell’Istituto per storia della resistenza e della società contemporanea in Provincia di Alessandria – Via dei Guasco, 49 – 15121 Alessandria – C.F. 80004420065	www.isral.it	SI
Fondazione SLALA sede legale c/o Camera di Commercio - via Vochieri, 58 – Alessandria - P.I. e C.F. 02019440060	www.slala.it	SI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Alla data del 31/12/2023 il Comune di Pozzolo Formigaro possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Nessuna Società di capitali controllata in via diretta	===

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACOS S.p.A. – Corso Italia, 49 – 15067 Novi Ligure (AL) – P. I.V.A. 01681950067	0,01522617%
Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.A. – SRT S.p.A. – Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 Novi Ligure (AL) – C.F./P. I.V.A. 02021740069	2,25%
Azienda Multiservizi Idrici e Ambientali Scrivia srl – A.M.I.A.S. srl – Via Paolo Giacometti, 22 – 15067 Novi Ligure (AL) – C.F. 83006270066	4,10%
ASMEL Società Consortile a r.l. – Via Carlo Cattaneo, 9 – 21013 Gallarate (VA) – C.F./P. I.V.A. 12236141003	0,110%

Pozzolo Formigaro, 5 dicembre 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa D'ALESSANDRO Antonietta